

## Attività 2019

### Coerenza con la programmazione regionale

Richiamati, ai fini della coerenza con gli atti di programmazione regionale, relativamente alla attività sul tema dei controlli degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica:

- il DEFR 2019 di cui alla Deliberazione 26 settembre 2018 n. 87 – ed in particolare il Progetto regionale 13 Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare - laddove richiama alla priorità, nel 2019, di proseguire con interventi ed iniziative volte a mitigare gli effetti negativi prodotti sulla risorsa aria dal riscaldamento domestico, attraverso la messa a sistema delle attività di verifica e controllo degli impianti termici, che nell'ambito del riscaldamento domestico, costituiscono la principale fonte di inquinamento in ambito urbano;
- la Nota di aggiornamento al DEFR 2019 di cui alla DCR 109/2018 e in particolare l'allegato 1a così come modificato dalla DCR n. 2/2019,;
- il PAER, Piano Ambientale ed Energetico Regionale (Paer), istituito dalla L.R. 14/2007, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n.10 dell'11 febbraio 2015, ancora in vigore ai sensi dell'art. 30 LR 15/2017, ed in particolare l'obiettivo A2 Razionalizzare e ridurre i consumi energetici;

Richiamati, ai fini della coerenza con gli atti di programmazione regionale, relativamente alla attività sul tema dei rifiuti:

- Il Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche così come modificato dalla delibera del Consiglio regionale n. 55 del 26 luglio 2017, ancora in vigore ai sensi dell'art. 4 LR 15/2017, ed in particolare l'obiettivo specifico in merito alla implementazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

### ATTIVITA' ISTITUZIONALI

#### Art. 5 comma 1 lettera a) Certificazione raccolta differenziata

L'attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta incluse le attività di: osservatorio concernente il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori; elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "Sportello Informambiente";

Nel 2019 la certificazione dei risultati di RD perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento verificherà il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale come previsto DGRT n. 7 del 10/01/2017. All'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, ecc. Nel 2019 ARRR continuerà a gestire l'applicativo Web ORSO (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni. Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani.

Nel corso del 2019 l'attività di osservatorio riguarderà il monitoraggio e la valutazione della produzione e della gestione dei rifiuti sia urbani che speciali, dell'andamento delle raccolte differenziate, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate alle utenze. Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, la fonte principale delle informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornati all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT). Nel corso del 2019 ARRR dovrà garantire inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di ARRR, nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011.

Lo Sportello Informambiente è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore. L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali allo scopo di incrementare la qualità della politica ambientale nella dimensione regionale e offrire un progetto di servizi informativi. Servizi forniti: - erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico; - erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere); - servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e implementazione dei contenuti tematici del sito web; - collaborazione con URP regionale

#### **Art. 5 comma 1 lettera b) Controllo ed ispezioni impianti termici**

Tale attività consiste negli accertamenti documentali e nell'ispezione degli impianti termici, con la connessa attività di informazione e di raccolta dati, di cui al D.Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013 e D.P.G.R. n. 25/r del 3.03.2015. In particolare la Società dovrà assicurare:

- a) aggiornamento e gestione del catasto degli impianti termici
- b) accertamento dei rapporti di controllo di efficienza energetica pervenuti ed inseriti dai manutentori o responsabili degli impianti
- c) attivazione delle procedure finalizzate ad ottenere gli adeguamenti tecnici e documentali rispetto all'accertamento;
- d) attivazione delle procedure finalizzate alle ispezioni previste dal D.P.R. n. 74/2013
- e) attività di riscontro degli oneri previsti a carico dei responsabili degli impianti;

- f) risoluzione di controversie e reclami relative al servizio;
- g) campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione e gestione del sistema di riconoscimento dei soggetti certificatori e dei soggetti ispettori con tenuta dei relativi elenchi
- i) Verifica del corretto versamento da parte dei manutentori degli importi derivanti da autodichiarazioni mediante la ricarica del portafoglio elettronico per i bollini del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT) ;

Per quanto riguarda le ispezioni i criteri per l'esecuzione delle ispezioni degli impianti termici sono quelli definiti dal DPGR 25/R.

**Art. 5 comma 1 lettera c) Assistenza alla elaborazione delle politiche e concessione finanziamenti**

Assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico.

Il supporto erogato agli uffici regionali consisterà, tra l'altro, nella esecuzione delle verifiche tecniche, da effettuare con le modalità concordate con il Settore Servizi Pubblici Locali e Bonifiche, dei progetti ammessi a finanziamento con bandi di finanziamento erogati dalla Regione Toscana in materia di prevenzione, riduzione della produzione dei rifiuti e implementazione delle RD quali:

- supporto tecnico agli uffici regionali alle attività di monitoraggio dei bandi di idee per l'impiego di materiali riutilizzabili e per la riduzione della produzione dei rifiuti;
- supporto tecnico agli uffici regionali alle attività di monitoraggio dei finanziamenti erogati a favore alle amministrazioni provinciali relative ai bandi in materia di prevenzione rifiuti;
- supporto tecnico agli uffici regionali alle attività di monitoraggio dei finanziamenti erogati agli ATO rifiuti relativi ai bandi in materia di incremento delle raccolte differenziate;

Il supporto erogato agli uffici regionali consisterà, tra l'altro, nell'assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile da effettuare con le modalità concordate con la Direzione Ambiente ed Energie ed il Settore Tutela della Natura e del Mare

**Art. 5 comma 1 lettera d) Assistenza bonifiche siti inquinati**

Assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alla bonifica dei siti inquinati di cui all'articolo 36 bis, commi 2 e 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alle competenze di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati).

A seguito delle nuove perimetrazioni dei siti di bonifica di interesse nazionale, secondo quanto previsto dall'articolo 36 bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, la Regione è subentrata nella titolarità dei procedimenti amministrativi di competenza statale relativamente alle aree escluse, denominate di SIR (siti di interesse regionale).

**Art. 5 comma 1 lettera e) Realizzazione e gestione di applicativi software e banche dati connesse alle attività oggetto della società**

Nel corso del 2019 la società ARRR proseguirà lo sviluppo del SIERT con particolare riferimento al modulo relativo agli Attestati di Prestazione Energetica al fine di rendere operativa la trasmissione degli attestati sia attraverso una maschera di inserimento dati sia attraverso la possibilità di trasmissione multipla. Allo stesso modo dovrà essere sviluppato il back office del modulo APE al fine di garantire l'avvio delle attività di verifica ed ispezione. Dovranno altresì essere sviluppati diversi profili utenti, incluso quello "cittadino", con diversi livelli di accesso. Allo stesso modo dovrà proseguire lo sviluppo del modulo CIT, migliorando l'usabilità e l'interfaccia grafica.

Lo sviluppo del SIERT avverrà secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Ambiente ed Energia.

## **PARTE II AGENTE CONTABILE**

Preso atto che è in corso un processo di razionalizzazione delle procedure che prevede la riscossione diretta da parte degli uffici regionali, su conti correnti dedicati, dei contributi provenienti dalle attività di verifica e controllo, tale parte II è da considerarsi valida fino alla conclusione del processo secondo i tempi e modalità che saranno decise dai competenti uffici regionali. Successivamente a tale momento, ARRR dovrà comunque garantire il controllo dei vari contributi versati attraverso l'accesso che le strutture regionali garantiranno ai sopra richiamati conti correnti. Anche in tale caso le procedure di controllo saranno successivamente definite con apposita circolare.

ARRR, e per essa il legale rappresentante, è preposto allo svolgimento ed alla cura delle operazioni contabili legate alla riscossione, per conto della Regione Toscana, dei contributi provenienti dalle attività di verifica e controllo (quindi sia i cosiddetti "bollini" sia le riscossioni per le visite di controllo a pagamento).

In ciò svolge la funzione di Agente contabile. Ai fini di cui al precedente capoverso si applicano i riferimenti di cui all'Allegato n.4/2 del Dlgs118/2011 e successive modifiche e integrazioni: "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"

L'Agente contabile assicura in particolare, nel rispetto di quanto previsto al punto 4.1 dello stesso Allegato:

- certezza della somma riscossa e del soggetto versante;
- certezza della data del versamento e della causale;
- registrazione cronologica dei versamenti ed immodificabilità delle registrazioni stesse;
- costante verificabilità delle somme incassate e corrispondenza delle giacenze con le scritture contabili;
- divieto di diverso utilizzo delle somme giacenti;
- tracciabilità delle operazioni nel caso di utilizzo di strumenti informatici anche in riferimento all'identificazione degli operatori.

Gli eventuali interessi maturati nei conti correnti aperti dalle Società al fine di svolgere il ruolo di Agente contabile, così come le spese di gestione degli stessi, sono di competenza della Regione Toscana. L'Agente contabile ha l'obbligo del versamento degli incassi alla Regione Toscana l'ultimo giorno del mese ed il 15 del mese successivo. Al fine di consentire gli atti di competenza dell'Amministrazione Regionale, gli Agenti contabili provvedono a produrre il rendiconto finale della gestione, insieme con la trasmissione della movimentazione del conto, entro 45 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il rendiconto è trasmesso rispettando il modello tipo della Regione Toscana.